



Città di Cerignola

(Prov. di Foggia)

Oggetto: Comune di Cerignola. Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Cerignola. **Verbale 1ª Conferenza di Copianificazione.**

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14.04.2025

Il giorno 14 aprile 2025, alle ore 10.20, presso gli uffici della Sezione Urbanistica della Regione Puglia, via Gentile n. 52 – 70126 – Bari, si è svolta la seduta della 1ª Conferenza di Copianificazione per il Piano Urbanistico Generale (PUG), giusta convocazione dal Sindaco, dott. Francesco Bonito, prot. nota n. 13345 del 21/03/2025, e successiva comunicazione a firma del RUP Comune di Cerignola, prot. n. 14474 del 28/03/2025 con la trasmissione del link per la consultazione degli allegati scritto-grafici relativi alla 1ª Conferenza di Copianificazione per il Piano Urbanistico Generale (PUG), reperibili all'indirizzo (<https://comune.cerignola.fg.it/piano-urbanistico-generale/>), elaborati e trasmessi dai progettisti, arch. Umberto Bloise e arch. Gianluca Andreassi (*allegato 1 – Elaborati*)

Con nota prot. n. 15707 del 04/04/2025 il Segretariato Regionale per la Puglia – Bari Ministero della Cultura, ad integrazione dei materiali scritto-grafici forniti, ha richiesto i file in formato *shp* n firmati digitalmente, con successiva nota prot. n. 16282 del 08/04/2025, il RUP, ing. Vito Famiglietti, ha trasmesso i file richiesti.

Con nota prot. n. 16231 del 08.04.2025 la Provincia di Foggia, *Settore Viabilità Servizio Tutela del Territorio*, ad integrazione dei materiali scritto-grafici forniti, ha richiesto un *elaborato inerente la coerenza delle scelte progettuali del redigendo Piano urbanistico generale (PUG) del Comune di Cerignola con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Foggia (PTCP)*; con successiva nota prot. n. 16790 del 10/04/2025 il RUP, ing. Vito Famiglietti, ha trasmesso alla Provincia di Foggia, Settore Viabilità Servizio Tutela del Territorio, due elaborati con la sovrapposizione dei contesti territoriali del PUG operata, per l'intero territorio comunale e per il centro urbano, sulla Tavola C, *Assetto territoriale* del PTCP.

Alla 1ª Conferenza di Copianificazione sono presenti:

- dott. Francesco Bonito – Sindaco - Cerignola,
- Ing. Luciano Giannotti - Assessore Urbanistica ed Edilizia Privata - Cerignola
- Ing. Vito Famiglietti - RUP – Piano Urbanistico - Cerignola;
- Dott.ssa Annamaria Contento – Ufficio di Piano - Cerignola;
- Arch. Gianluca Andreassi, Progettista del PUG – Cerignola;
- Dott. Michele Bux - Tecnico incaricato per la procedura di VAS - Cerignola.
- Arch. Valentina Battaglini – Servizio Strumentazione Urbanistica – RUP – Regione Puglia;
- arch. Martina Ottaviano - Servizio Strumentazione Urbanistica – Regione Puglia;
- Arch. Vincenzo Lasorella - Dirigente Di Sezione - Sezione Tutela E Valorizzazione Del Paesaggio – Regione Puglia
- Arch. Luigia Capurso – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica – Regione Puglia;

- Arch. Giuseppe Volpe – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica – Regione Puglia;
- Avv. Rosa Marrone - Sezione Autorizzazioni Ambientali – Regione Puglia;
- Arch. Francesca Marmo - Segretariato Regionale per la Puglia;
- dott. Giuseppe Tucci – Consorzio di Bonifica di Capitanata;
- dott.ssa Annalinda Iacoviello- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Foggia (*in collegamento da remoto*)

Il Sindaco del Comune di Cerignola, dott. Francesco Bonito, apre ufficialmente la 1^a Conferenza di Copianificazione del PUG, ringraziando tutti i presenti e introducendo coloro che sono in Aula, fornendo le comunicazioni relative al procedimento di formazione del PUG che, allo stato attuale, comprende l'adozione dell'Atto di Indirizzo della Giunta Comunale e la redazione della bozza di Piano da parte dell'Ufficio di Piano, con il coordinamento degli arch. Gianluca Andreassi e Umberto Bloise, cui l'incarico è affidato e con il contestuale svolgimento del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica e di partecipazione alla formazione del Piano, affidato al dott. Michele Bux e ai tecnici dell'UdP.

Il Sindaco evidenzia la volontà dell'Amministrazione di aggiornare il vecchio PRG, realizzato con consulenti del politecnico di Milano, sotto l'aspetto della programmazione urbanistica lo strumento ha subito microinterventi che hanno condizionato negativamente l'assetto urbanistico della città di Cerignola, stravolgendo la pianta originata a partire dall'800. La necessità di avviare un nuovo intervento di programmazione proiettato ad ordine urbanistico per rendere più bella la città.

Come amministrazione stiamo puntando a valorizzare le risorse culturali, turistico ed enogastronomiche della città di Cerignola, valorizzando il territorio culturale cittadino (riferimento al piano delle fosse, al Duomo, quartiere terra vecchia, villaggio neolitico presso la zona del Santuario della Madonna di Ripalta) e valorizzando il territorio agricolo, che oltre ad essere uno dei più estesi a livello nazionale e rappresentato da numerose masserie storico di pregio.

Prosegue illustrando quanto è stato fatto e si farà in favore dello sport, potenziando le strutture sportive, valorizzando le strutture sportive annesse agli edifici scolastici, realizzando un nuovo stadio in una area già individuato dallo strumento PRG (10 ettari, già destinati ad attività sportive, portando ad un incremento di 15h per progetti di infrastrutture sportive).

Il Sindaco prosegue focalizzando l'attenzione su una emergenza che caratterizza il territorio, ovvero la grande criticità legate all'assetto idrogeologico, che nel corso degli anni ha provocato diversi episodi di allagamenti. Il nostro strumento urbanistico deve puntare ad affrontare queste problematiche e trovare delle soluzioni. Lo strumento urbanistico deve puntare a potenziare le specificità della Città, che è tra le città della provincia di Foggia ad aver risentito meno il calo demografico, pertanto si deve puntare ad una Cerignola più bella che sappia promuovere solidarietà ed integrazione.

A seguire prende la parola l'arch. Gianluca Andreassi, progettista incaricato dal Comune di Cerignola per la redazione del PUG, il tecnico richiama il contenuto della lettera di convocazione della I^a Conferenza di copianificazione odierna con l'elenco dei soggetti invitati alla stessa, redatto in collaborazione con il coordinatore dell'UdP.

L'arch. Andreassi descrive le fasi del procedimento di formazione del Piano, partendo dallo strumento urbanistico vigente (PRG approvato nel 2004 e Variante 2012) e dallo studio del sistema delle conoscenze, anche con la collaborazione degli esperti componenti dell'UdP e dei tecnici incaricati del processo di partecipazione, condivide sullo schermo la presentazione dal titolo: "Piano Urbanistico Generale - 1a Conferenza di Copianificazione".

Inoltre, aggiunge, che è stato attivato il tavolo tecnico con AdB Puglia, con un primo incontro svoltosi presso la sede dello stesso nel corso del quale sono state date prime indicazioni che saranno recepite con l'aggiornamento degli elaborati del Piano.

Prende la parola Avv. Rosa Marrone - Sezione Autorizzazioni Ambientali – Regione Puglia, specificando che il PUG deve essere funzionale a ridefinire un quadro che vada a regolamentare tutti i piani e progetti, deve essere una occasione per valorizzazione le caratteristiche e le peculiarità del territorio, auspica l'attività di monitoraggio degli strumenti di pianificazione. Il modello che si sta seguendo consentirà di verificare se il procedimento di formazione del Piano sta ponendo in essere i principi delle direttive e gli obiettivi delle norme e in quale misura, con il sistema degli indicatori ambientali, che devono essere "misurabili", e non solo l'impatto che il piano potrà creare sul sistema ambientale.

Richiama anche la necessità che il procedimento di VAS definisca l'impatto delle azioni previste dal Piano e non solo degli obiettivi, perché attraverso l'impatto delle azioni si valuta concretamente come le scelte del piano ricadono sul territorio e sulle sue componenti, al fine di poter esprimere un parere motivato, da parte della struttura regionale, alla VAS del PUG. Il rapporto preliminare di orientamento non fa riferimento alla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (approvata nel dicembre 2023), coerentemente con gli impegni sottoscritti dalle nazioni Unite nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile nell'ambito della programmazione economica, sociale e ambientale Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile. Il PUG deve presentare un quadro di sostenibilità un richiamo sostanziale con particolare riferimento all'elaborazione del sistema di obiettivi, priorità strategiche, azioni e indicatori coerentemente con la strategia (obiettivi di sostenibilità strategia regionale: nove ambiti tematici che trattano vari temi, informatica benessere/riduzione del disagio abitativo/analisi del territorio/edifici/misurazione, etc..).

In merito prende la parola il dott. Michel Bux, tecnico incaricato dal Comune di Cerignola per il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, che su sollecitazione dell'Avv. Marrone, precisa che gli obiettivi della strategia regionale saranno approfonditi e oggetto di interesse nel Rapporto Ambientale definitivo.

Riprende la parola l'arch. Andreassi con l'illustrazione di ulteriori contenuti: previsioni strutturali e previsioni programmatiche, Piano dei servizi, Piano triennale dei lavori pubblici, integrato nel PUG, Aree industriali, peculiarità del tessuto imprenditoriale agricolo, invasi agricoli, etc..

Per la questione invasi, rilevati in alcune zone particolari delle zone agricole non servite dal consorzio, prende la parola il referente del Consorzio di Bonifica di Capitanata, dott. Giuseppe Tucci, il quale mette a conoscenza dei presenti che è in fase di attuazione un progetto area comprensorio di Carapelle, territori saranno riforniti dal Cervaro, Candelaro, diga di palazzo d'Ascoli).

Prende la parola l'arch. Martina Ottaviano, funzionario istruttore Servizio Strumentazione Urbanistica – Regione Puglia, sulla questione invita l'Amministrazione di portare nella seconda conferenza di pianificazione i quadri normativi bilancio della pianificazione (DRAG), le norme, meccanismi perequativi previsti attraverso le quali dare un contributo maggiore da parte della Regione Puglia. Invita i progettisti ad inserire i riferimenti della Legge 19 del 2020 in merito alla dotazione delle colonnine di interscambio dei mezzi elettrici. Con particolare riferimento agli usi civici la rappresentante della Regione Puglia invita l'UdP a coinvolgere la competente struttura regionale che si occupa della materia, per verificare lo svolgimento della procedura amministrativa attinente gli stessi. A tal proposito prima della chiusura della conferenza si è presentato arch. Darienzo, il quale ha anticipato i contenuti della nota indirizzata al Comune di Cerignola in merito agli usi civici.

Interviene l' Arch. Vincenzo Lasorella - Dirigente Di Sezione - Sezione Tutela E Valorizzazione Del Paesaggio – Regione Puglia, con una disamina delle tematiche da ricomprendere nel PUG ai fini della tutela e valorizzazione del paesaggio. In particolare dal punto di vista paesaggistico l'adeguamento al PPTR, non è solo il riporto alle tutele deve puntare all'implementazione del il "Titolo II" del Programma di Rilancio della Regione Puglia (PPTR): scenari strategici e realtà del paesaggio e urbanistico, capacità di dotarsi di uno strumento che nasce per una pianificazione urbanistica generale che consolidi in se la pianificazione del paesaggio. La strategia del PUG deve coincidere con la strategia del PPTR, arrivare all'adozione di un Piano in linea con la normativa per una condivisione con la Regione. L'espletamento delle procedure di cui alla L.R. 20/2001, riguardanti l'approvazione dell'Atto di Indirizzo al PUG, è indicato dalle NTA del PPTR quale requisito preliminare all'avvio del procedimento finalizzato all'adeguamento dello strumento urbanistico generale vigente al PPTR e al conseguente rilascio del parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96 co. 1 lett. a) delle NTA del PPTR stesso. L'adozione del PUG deve essere orientato alla condivisione di tutti gli attori coinvolti, al fine di non incorrere a ritardi e contenziosi successivi. Il PUG deve contenere valorizzazione dei contesti territoriali per il raggiungimento degli obiettivi di qualità superiore.

Il Sindaco si allinea su quanto illustrato dal Dirigente, arch. Vincenzo Lasorella, e ribadisce la volontà dell'Amministrazione di arrivare a rendere una città più bella e sostenibile.

Interviene l' Arch. Giuseppe Volpe – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica – Regione Puglia, fa presente che gli elaborati presentati sono tanti per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici e lo scenario strategico, similitudini con il PPTR e non una perfetta aderenza, si auspica ai fini del conseguimento della compatibilità paesaggistica che gli elaborati confluiscono con il PPTR...rendere più esplicita con la coerenza del PPTR (rete ecologica, città campagna, sistemi territoriali) che può concatenarsi con il potenziale delle edilizie pubbliche.

Interviene l'arch. Luigia Capurso della Regione Puglia richiamando la necessità di documentare eventuali modifiche al PPTR rese evidenti nell'analisi di dettaglio eseguita, al fine di valutare tali variazioni secondo le procedure previste dalle norme vigenti in materia. Elenca una serie di documenti e strumenti da integrare nella bozza di Piano (individuazione dei paesaggi rurali, individuazione censimento boschi e in formazione e aree pubbliche, confronto con il sistema tutele e il PTCP Foggia - parco dell'Ofanto; Catasto incendi e rimboschimenti, ultimi strati del PPTR eventuali 104, Rischio pericolosità urbana, da considerare come RER Rete Ecologica). Continua suggerendo di integrare e recepire nell'ambito delle considerazioni progetti strategici PPTR le APPEA per area industriale.

Interviene nuovamente l'arch. Lasorella auspicando la partecipazione dell'Amministrazione alle opportunità offerte dai Fondi Regionali e Comunitari per adottare progetti e strumenti di governance, in particolare elenca alcuni progetti finanziati dal Titolo II (ecoMusei, piani integrati di paesaggi, mappa di comunità proposti da alcuni Enti) e che possono essere riproposti in altri contesti.

Conclude invitando i Progettisti e i Tecnici del Comune ad interagire con lo staff tecnico della Regione per un supporto tecnico.

Prende la parola, l'Arch. Francesca Marmo - Segretariato Regionale per la Puglia, si complimenta per il lavoro svolto, in merito all'asse portante del Tratturo Regio, invita l'Amministrazione ad un progetto di valorizzazione dello stesso tratturo, anche in vista del progetto del nuovo stadio, illustrato dal Sindaco, che insiste nei pressi del tratturo. Prosegue auspicando un'attenzione particolare alla aree archeologiche e architettoniche che insistono sul territorio, con un confronto con la Soprintendenza.

Interviene in merito l'archeologa Annalinda Iacoviello, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Foggia (*in collegamento da remoto*), rimarca l'attenzione sulla tutela archeologica. Invita l'amministrazione a recepire le varie segnalazione dei colleghi del Paesaggio in coerenza con il PPTR, nonché ad individuare un professionista archeologo per la condivisione dei dati, degli interventi e progetti insistono sul territorio comunale (sistema tutele e segnalazioni archeologiche aggiuntive). Oltre al già menzionato tratturo Regio, segnala, altresì, la valorizzazione Tratturo museo Salapia, di altissimo patrimonio archeologico. Conclude rimarcando le peculiarità del territorio comunale e invita i tecnici progettisti a ridurre e rendere più specifiche e puntuali nelle dimensioni le "zone molto vaste" di interesse archeologiche.

Alle ore 13.30 il Sindaco conclude, ringraziando i presenti e invitando alla seconda conferenza di copianificazione che si terrà, presumibilmente, nel mese di luglio.

Elaborati trasmessi: <https://comune.cerignola.fg.it/piano-urbanistico-generale/>

QC_AV Quadri conoscitivi di area vasta

- QC_AV_01 Il sistema territoriale di area vasta. Ambiti e figure territoriali del PPTR
- QC_AV_02 Il sistema territoriale di area vasta. Il sistema idrogeomorfologico
- QC_AV_03 Il sistema territoriale di area vasta. La tutela dell'integrità fisica
- QC_AV_04 Il sistema territoriale di area vasta. L'uso del suolo
- QC_AV_05 Il sistema territoriale di area vasta. Il sistema naturalistico: la componente botanico vegetazionale del PPTR
- QC_AV_06 Il sistema territoriale di area vasta. Il sistema naturalistico: gli habitat
- QC_AV_07 Il sistema territoriale di area vasta. Il sistema naturalistico: i parchi e le aree protette
- QC_AV_08 Il sistema territoriale di area vasta. Il sistema dei beni culturali
- QC_AV_09 Il sistema territoriale di area vasta. Il sistema dei beni culturali: le aree PAE
- QC_AV_10 Il sistema territoriale di area vasta. Il sistema insediativo
- QC_AV_11 Il sistema territoriale di area vasta. Il sistema della mobilità
- QC_AV_12 Il sistema territoriale di area vasta. Il paesaggio: i paesaggi rurali del PPTR

QC Quadri conoscitivi

Il sistema delle componenti idrogeomorfologiche

- QC_01 Carta litologica
- QC_02 Carta Pedologica
- QC_03 Carta idrogeomorfologica

Il sistema delle componenti botanico vegetazionali

- QC_04 Carta dell'uso del suolo
- QC_05 Carta dell'uso del suolo – Centro urbano
- QC_06 Carta della valenza ecologica
- QC_07 Carta degli habitat

Il sistema delle componenti insediative e infrastrutturali

- QC_08 Il sistema insediativo e il consumo di suolo
- QC_09a Il sistema insediativo. Gli interventi recenti e l'aggiornamento della CTR regionale – Il centro urbano
- QC_09b Il sistema insediativo. Gli interventi recenti e l'aggiornamento della CTR regionale – L'area produttiva
- QC_10a Il sistema delle aree di proprietà pubblica. Terreni e fabbricati
- QC_10b Il sistema delle aree di proprietà pubblica. Tipologia
- QC_10c Il sistema delle aree di proprietà pubblica. Natura giuridica
- QC_11 Il sistema dei servizi: standard e attrezzature di interesse generale esistenti
- QC_11.a Il sistema dei servizi: standard e attrezzature di interesse generale esistenti. Aree per l'istruzione
- QC_11.b Il sistema dei servizi: standard e attrezzature di interesse generale esistenti. Aree per attrezzature di interesse comune
- QC_11.c Il sistema dei servizi: standard e attrezzature di interesse generale esistenti. Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport
- QC_11.d Il sistema dei servizi: standard e attrezzature di interesse generale esistenti. Aree per parcheggio
- QC_11.e Il sistema dei servizi: standard e attrezzature di interesse generale esistenti. Attrezzature di interesse generale

- *QC_12 Il sistema dei servizi: standard e attrezzature di interesse generale esistenti. I borghi*
- *QC_13 Il sistema dei servizi: standard e attrezzature di interesse generale. Aree a verde, distribuzione e ambiti di influenza*
- *QC_14 Il sistema dei servizi: standard e attrezzature di interesse generale. Aree per l'istruzione, distribuzione e ambiti di influenza*

QI Quadri interpretativi

Il sistema della pianificazione vigente

- *QI_01 Le previsioni del PRG vigente – La città consolidata: le zone A e B*
- *QI_01a Le previsioni del PRG vigente – La città consolidata: lo stato di attuazione delle zone Btu*
- *QI_02 Le previsioni del PRG vigente – La città in espansione: le zone C*
- *QI_02a Le previsioni del PRG vigente – La città in espansione: lo stato di attuazione delle zone C*
- *QI_03 Le previsioni del PRG vigente – La città della produzione: le zone D*
- *QI_04 Le previsioni del PRG vigente – La città pubblica: le zone F*
- *QI_04a Le previsioni del PRG vigente – La città pubblica: lo stato di attuazione delle zone F*
- *QI_04b Le previsioni del PRG vigente – La città pubblica: lo stato di attuazione delle zone F3*
- *QI_05 Le previsioni del PRG vigente – I borghi*

Il sistema insediativo

- *QI_6 Il sistema insediativo - Il margine urbano e il contesto delle relazioni città campagna*
- *QI_7 Il sistema insediativo – Le aree della produzione*
- *QI_8 Il sistema insediativo – La città pubblica e le aree libere*
- *QI_9 Il sistema insediativo – La città pubblica, le aree libere e il margine urbano*

Il paesaggio agrario

- *QI_10 Il paesaggio agrario. Bacini e invasi ad uso agricolo [1:75.000]*
- *QI_11 Il paesaggio agrario. Gli impianti FER [1:75.000]*
- *QI_12 Il paesaggio agrario. Attività produttive e altri usi nei contesti rurali [1:75.000]*
- *QI_13 I beni diffusi del paesaggio agrario. I manufatti della Riforma [1:75.000]*
- *QI_14 I beni diffusi del paesaggio agrario. L'edilizia rurale di valore storico testimoniale [1:75.000]*
- *QI_15 Il paesaggio agrario. Attività produttive e altri usi nei contesti rurali [1:10.000]*
- *QI_16 I beni diffusi del paesaggio agrario. L'edilizia rurale di valore storico testimoniale [1:10.000]*

IS. Invarianti strutturali

- *IS.01 Le invarianti strutturali. Invarianti per la tutela dell'integrità fisica*
- *IS.02 Le invarianti strutturali. Le componenti geomorfologiche*
- *IS.03 Le invarianti strutturali. Le componenti idrologiche*
- *IS.04 Le invarianti strutturali. Le componenti botanico vegetazionali*
- *IS.05 Le invarianti strutturali. Le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici*
- *IS.06 Le invarianti strutturali. Le componenti culturali e insediative*
- *IS.07 Le invarianti strutturali. Le componenti percettive*

A. Adeguamento PPTR

A.01 Le componenti geomorfologiche. UCP Versanti

A.02 Le componenti geomorfologiche. UCP Lame e gravine

A.03 Le componenti geomorfologiche. UCP Geositi

A.04 Le componenti idrologiche.

A.05 Le componenti botanico vegetazionali. BP Zone umide Ramsar e UCP Aree umide

- A.06 Le componenti botanico vegetazionali. BP Boschi e UCP Area di rispetto dei boschi*
- A.07 Le componenti botanico vegetazionali. UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale e UCP Prati e pascoli naturali*
- A.08 Le componenti delle aree protette. BP Parchi e riserve e relativa area di rispetto*
- A.09 Le componenti delle aree protette. UCP Siti di rilevanza naturalistica*
- A.10 Le componenti culturali e insediative. BP Zone gravate da usi civici*
- A.11 Le componenti culturali e insediative. BP Zone di interesse archeologico*
- A.12 Le componenti culturali e insediative. UCP Città consolidata 1:7.500*
- A.13 Le componenti culturali e insediative. UCP Testimonianze della stratificazione insediativa e relativa area di rispetto*
- A.14 Le componenti culturali e insediative. UCP Testimonianze della stratificazione insediativa. Rete dei tratturi e relativa area di rispetto*
- A.14a Le componenti culturali e insediative. UCP Testimonianze della stratificazione insediativa. Rete dei tratturi: la classificazione*
- A.15 Le componenti culturali e insediative. UCP Area a rischio archeologico e relativa area di rispetto*
- A.16 Le componenti dei valori percettivi.*

C. Contesti territoriali

- *C.01 Contesti territoriali*
- *C.02 Contesti territoriali. Il centro urbano*
- *C.03 Contesti territoriali. Le aree produttive*
- *C.04 Contesti territoriali. I borghi*

P. Lo scenario strategico. Progetti urbani e territoriali

- *S.01 Scenari strategici. Lo scenario strategico urbano*
- *S.02 Scenari strategici. Il tratturo regio e il piano delle fosse*
- *S.03 Scenari strategici. Ambiti della rigenerazione e della trasformazione*
- *S.04 Scenari strategici. Il sistema del verde*
- *S.05 Scenari strategici. Il sistema territoriale*

R. Relazioni

- *Relazione illustrativa. Quadri conoscitivi*
- *Relazione illustrativa. Quadri interpretativi*
- *Allegato. Schede delle invarianti storico culturali e insediative*
- *Relazione illustrativa. Bozza di piano. Scenario strategico di previsione*
- *Allegato alla relazione. I contributi della consultazione pubblica preventiva*